



DICASTERIUM  
DE CULTURA ET EDUCATIONE



La Biennale di Venezia

61. Esposizione  
Internazionale  
d'Arte

Partecipazioni Nazionali

**Comunicato stampa**  
**Lunedì 27 aprile 2026**

## **IL PADIGLIONE DELLA SANTA SEDE “L’orecchio è l’occhio dell’anima” 61. MOSTRA INTERNAZIONALE D’ARTE - LA BIENNALE DI VENEZIA**

**Nuove opere commissionate a 24 artisti, ispirate alla vita e all’eredità di  
Santa Ildegarda di Bingen**

**Curato da Hans Ulrich Obrist e Ben Vickers, in collaborazione con  
Soundwalk Collective**

*Sviluppato in due sedi:*

**Il Giardino Mistico dei Carmelitani Scalzi, Cannaregio  
Complesso di Santa Maria Ausiliatrice, Castello**

**Immagini stampa: <https://tinyurl.com/TheHolySeePavilion>**

Il Dicastero per la Cultura e l’Educazione della Santa Sede presenta un insieme di nuove opere commissionate a 24 artisti, realizzate per il Padiglione, in risposta alla proposta curatoriale di Koyo Kouoh per la Biennale 2026, volta a rallentare il ritmo e a sintonizzarsi su un registro più quieto. La mostra assume la forma di una preghiera sonora, un invito all’atto contemplativo dell’ascolto, ispirata alla vita e all’eredità di Santa Ildegarda di Bingen (1098-1179), badessa medievale, poetessa, guaritrice e compositrice.

**Gli artisti partecipanti sono:**

**Giardino Mistico dei Carmelitani Scalzi:**

- |                                 |   |
|---------------------------------|---|
| 1. Bhanu Kapil                  | 12. Meredith Monk   |
| 2. Brian Eno                    | 13. Moor Mother   |
| 3. Carminho                     | 14. Otobong Nkanga  |
| 4. Caterina Barbieri            | 15. Patti Smith   |
| 5. Devonté Hynes                | 16. Precious Okoyomon   |
| 6. FKA Twigs                    | 17. Raúl Zurita   |
| 7. Holly Herndon & Mat Dryhurst | 18. Soundwalk Collective  |
| 8. Jim Jarmusch                 | 19. Suzanne Ciani   |
| 9. Kali Malone                  | 20. Terry Riley   |
| 10. Kazu Makino                 | 21. Monache benedettine dell’Abbazia Santa<br>Ildegarda di Bingen |
| 11. Laraaji                     |   |

**Complesso di Santa Maria Ausiliatrice:**

1. Alexander Kluge
2. Ilda David'
3. Tatiana Bilbao - MAIO Architects - DOGMA

Presentata nell'antico **Giardino Mistico** a Venezia, uno spazio verde monastico nascosto all'interno di un convento del XVII secolo curato dalla comunità dei Carmelitani Scalzi, la prima parte del Padiglione presenta nuove opere sonore di 20 compositori, musicisti e poeti contemporanei, che rispondono a canti, scritti e visioni di Ildegarda di Bingen, attraverso voce, strumenti, e a volte, silenzio.

Nel giardino, i visitatori sono invitati ad entrare in una esperienza di ascolto contemplativo - tramite cuffie - di tali opere, composte in uno spazio sonoro da Soundwalk Collective, che ha creato anche uno strumento sonoro su misura, che ascolta il giardino in tempo reale, trasformando i sottili suoni naturali, tra cui l'attività bioelettrica delle piante e la micro-acustica del vento, dell'acqua, del legno, degli insetti e del suolo, in una composizione in continua evoluzione. Come ha detto Papa Leone XIV, «La logica degli algoritmi tende a ripetere cioè che "funziona", ma l'arte apre a ciò che è possibile. Non tutto dev'essere immediato e prevedibile» (Incontro con il mondo del cinema, 15/11/2025).

Attraversando la città, nel sestiere di Castello, la seconda sede del Padiglione è il **Complesso di Santa Maria Ausiliatrice**, che diventa uno *scriptorium* contemporaneo (un luogo in cui i libri venivano copiati e miniati). Articolato in tre punti principali, lo spazio ospita un archivio vivente, il testamento di Alexander Kluge, e la liturgia sonora delle monache dell'Abbazia di Eibingen. L'archivio è stato curato in stretta collaborazione con suor Maura Zátónyi OSB e l'Accademia di Santa Ildegarda, i cui insegnamenti, ricerche e attività di conservazione dell'eredità di Ildegarda hanno ispirato artisti e collaboratori del Padiglione. Al suo interno i visitatori trovano una biblioteca multilingue dei testi di Ildegarda, dei libri d'arte di Ilda David' e una nuova architettura monastica progettata da Tatiana Bilbao Estudio, MAIO Architects, DOGMA.

Lo spazio presenterà l'opera finale del celebre regista e autore Alexander Kluge, conclusa prima della sua morte il 25 marzo 2026 all'età di 94 anni: un'installazione di film e immagini, articolata in 12 stazioni, che si dispiega in tre ambienti secondo la logica industriale del restauro in corso dell'edificio. A Kluge, inoltre, si deve il titolo del Padiglione della Santa Sede: *L'orecchio è l'occhio dell'anima*, ispirato dalle opere di **Ildegarda di Bingen**.

La mostra presso il Complesso di Santa Maria Ausiliatrice è un'evoluzione del Padiglione della Santa Sede della 19. Mostra Internazionale di Architettura – La Biennale di Venezia, sviluppando e proseguendo l'impegno costante verso questo sito e la continuità del progetto architettonico di Tatiana Bilbao Estudio - MAIO Architects, *Opera Aperta* (2025), curato da Marina Otero Verzier e Giovanna Zabotti.

Ildegarda di Bingen è stata ufficialmente proclamata Santa e Dottore della Chiesa Cattolica da Papa Benedetto XVI nel 2012.

## **Il Padiglione della Santa Sede**

### ***L'orecchio è l'occhio dell'anima***

**Commissario:** Card. José Tolentino de Mendonça, Prefetto del Dicastero per la Cultura e l'Educazione della Santa Sede

**Curatori:** Hans Ulrich Obrist, Ben Vickers

**Espositori:** Alexander Kluge, Monache Benedettine dell'Abbazia di Santa Ildegarda di Bingen, Bhanu Kapil, Brian Eno, Carminho, Caterina Barbieri, Devonté Hynes, FKA Twigs, Holly Herndon & Mat Dryhurst, Ilda David', Jim Jarmusch, Kali Malone, Kazu Makino, Laraaji, Meredith Monk, Moor Mother, Otobong Nkanga, Patti Smith, Precious Okoyomon, Raúl Zurita, Soundwalk Collective, Suzanne Ciani, Tatiana Bilbao - Maio Architects - DOGMA, Terry Riley

**Produzione:** Nicola Picco & Raul Betti – Mattia Marzaro, Soundwalk Collective & Tessa Nijdam – Elena Origiasso

**Sedi:**

\* **Complesso di Santa Maria Ausiliatrice**, Fondamenta S. Gioachin, Castello 450

Non è richiesta prenotazione

\***Giardino Mistico dei Carmelitani Scalzi**, Cannaregio 54

Prenotarsi su: [www.coopculture.it/it/](http://www.coopculture.it/it/)

**Orari di ingresso al Padiglione:**

11 - 19 (da maggio a settembre)

10 - 18 (da ottobre al 22 novembre)

Chiuso il lunedì (tranne 11 maggio, 1 giugno, 7 settembre, 16 novembre)

[www.dce.va](http://www.dce.va)

**UFFICI STAMPA****Dicastero per la Cultura e l'Educazione della Santa Sede**

Angelica Ferreira, Ufficio Comunicazione [angelica.ferreira@dce.va](mailto:angelica.ferreira@dce.va)

**Bolton & Quinn**

Erica Bolton o Daisy Taylor

[erica@boltonquinn.com](mailto:erica@boltonquinn.com) / [daisy@boltonquinn.com](mailto:daisy@boltonquinn.com)

+ 44 (0) 208 221 5000 / +44 7711 698 186

**NOTE PER LA STAMPA**

Il **Dicastero per la Cultura e l'Educazione** è l'organismo della Curia Romana che si occupa delle relazioni con il mondo dell'arte contemporanea, l'ascolto dei suoi protagonisti e il dialogo collaborativo con le principali questioni attuali. Tra le sue iniziative, il DCE organizza la partecipazione nazionale della Santa Sede alle Esposizioni Internazionali d'Arte e di Architettura della Biennale di Venezia e gestisce lo spazio Conciliazione 5, una piattaforma aperta all'arte contemporanea.

**Hans Ulrich Obrist** (n. 1968, Zurigo, Svizzera) è Direttore Artistico della Serpentine e Senior Advisor presso LUMA Arles. In precedenza è stato curatore del Musée d'Art Moderne de la Ville de Paris. Dalla sua prima mostra, *World Soup (The Kitchen Show)* nel 1991, ha curato oltre 350 esposizioni. Nel 2011 Hans Ulrich Obrist ha ricevuto il CCS Bard Award per l'Eccellenza Curatoriale, nel 2015 il premio International Folkwang e nel 2025 il Prix François Morellet. Tra le sue pubblicazioni recenti figurano *140 Ideas for Planet Earth* (2021), *Édouard Glissant: Archipelago* (2021), *James Lovelock: Ever Gaia* (2023), *Remember to Dream* (2023), *Worldbuilding: Gaming and Art in the Digital Age* (2024) e *A Life in Progress* (2025).

**Ben Vickers** è curatore, editore e tecnologo. Attualmente sta sviluppando *New Water*, un ritiro nella natura e campus di ricerca nel New Hampshire (USA), uno spazio dedicato al futuro della tecnologia e dello spirito, profondamente radicato nel paesaggio.

In precedenza ha fondato *unMonastery*, lo studio editoriale *Ignota Books* e il dipartimento *Arts Technologies* della *Serpentine*. È inoltre consulente strategico per *Opponent Systems di Ian Cheng*, per la *LAS Art Foundation* e per *cosmogenesis*.

**Soundwalk Collective**, composto dall'artista contemporaneo Stephan Crasneanski e dal produttore Simone Merli, integra suono, film e media ibridi in opera d'arte site-specific e contestualizzate. Sviluppandosi lungo traiettorie multidisciplinari, il collettivo ha instaurato collaborazioni di lungo periodo, tra gli altri, con l'artista e scrittrice Patti Smith, il regista Jean-Luc Godard, la fotografa Nan Goldin, la coreografa Sasha Waltz, il regista e musicista Jim Jarmusch e l'attrice e cantante Charlotte Gainsbourg.

Al centro della loro ricerca artistica vi è l'esplorazione del suono come *medium* per attraversare e interpretare la complessità dell'esperienza umana e dell'ambiente. In questa prospettiva, la loro pratica indaga le potenzialità narrative del suono attraverso diversi linguaggi, tra cui installazioni artistiche, danza, musica e cinema.

---

La presenza della Santa Sede per questa edizione di Biennale Arte vedrà di nuovo il supporto, come main partner, di Intesa San Paolo, che ha scelto di sostenere il Dicastero per la Cultura e l'educazione in questo percorso artistico e umano.

**Intesa Sanpaolo** è il più grande gruppo bancario in Italia, con una significativa presenza internazionale. Accanto alla propria *leadership* finanziaria, il Gruppo promuove un impegno strutturato nella valorizzazione culturale attraverso Progetto Cultura Intesa Sanpaolo, un programma pluriennale dedicato alla valorizzazione del patrimonio artistico e al sostegno dello sviluppo culturale del Paese.

Al centro di questa strategia vi è il sistema delle Gallerie d'Italia, la rete museale del Gruppo che, attraverso le sedi di Milano, Napoli, Torino e Vicenza, espone una selezione di circa 40.000 opere appartenenti alla collezione aziendale, dall'archeologia all'arte contemporanea. Oltre alle collezioni permanenti, le Gallerie ospitano importanti mostre temporanee, programmi educativi e iniziative inclusive, promuovendo l'accesso alla cultura e favorendo il dialogo con le comunità locali. Il progetto si estende inoltre ad attività di restauro, alla valorizzazione degli archivi storici e a percorsi formativi per le giovani generazioni, contribuendo alla conservazione e alla diffusione del patrimonio culturale italiano.

**dstgroup** è un gruppo imprenditoriale portoghese di punta, attivo nei settori dell'ingegneria e costruzioni, ambiente, energie rinnovabili, telecomunicazioni, settore immobiliare e iniziative imprenditoriali. Il Gruppo è inoltre un mecenate culturale di eccellenza, per il quale il sostegno alla cultura e alle arti rappresenta una componente integrante della propria identità aziendale, espressa in modo emblematico dalla firma istituzionale del brand: "*building culture*".

**HENI** è un'azienda internazionale di servizi per l'arte che collabora con artisti e fondazioni artistiche di primo piano nei campi dell'editoria, della stampa d'arte, del digitale, del cinema e della ricerca artistica.

Main Partner:  
**INTESA**  **SANPAOLO**

Partner:  
**dstgroup**  
building culture

**HENI**

 **Giardino  
Mistico  
VENEZIA**

COMITATO PER

LA BIENNALE DI VENEZIA 2026 / CONCILIAZIONE 5 / ARTCUT 2026